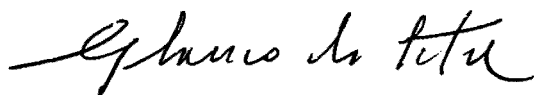


Malgrado le pause segnate dagli eventi amministrativi del commissariamento precedente e dalla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria (esistente sino al recentissimo nuovo commissariamento), si deve dare atto che l'ICRAM ha sostanzialmente condotto la gestione con correttezza e con intenti di contenimento della spesa.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE (ICRAM)**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Dopo un lungo periodo di incertezza, l'anno 1997 ha veduto compiersi il definitivo assetto organico dell'ICRAM in quanto nel mese di aprile si è insediato il nuovo CdA ed in data 23 giugno ha preso servizio il Direttore Generale, completandosi così il definitivo assetto organico dell'Ente.

La gestione di questa nuova fase ha assorbito molte delle energie della struttura comportando un giustificabile rallentamento delle attività rispetto agli impegni prefissati nel bilancio di previsione 1997.

Ciononostante molti sono stati gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio passato, alcuni di carattere "storico", come il trasferimento della sede dell'Istituto, da questa presidenza individuato come il primo ed essenziale problema a cui corrispondere allo scopo di ovviare alle inaccettabili condizioni di lavoro che ostacolavano persino una riorganizzazione delle attività per mancanza di spazi adeguati.

L'utilizzazione a titolo gratuito della attuale, prestigiosa sede, ha comportato, inoltre, un risparmio di spesa consistente rispetto alla situazione precedente in cui l'Istituto era impegnato a corrispondere a terzi circa 600 milioni l'anno in canoni di affitto. Parte di queste risorse potranno essere impiegate più proficuamente nelle attività istituzionali.

Si deve tuttavia considerare che anche il trasferimento della sede, che ha impegnato la struttura dell'ICRAM in modo notevole per circa tre mesi del '97, ha causato significativi rallentamenti nelle attività istituzionali.

Nel corso del 1997 è stato centrato l'altro grande obiettivo costituito dalla soluzione positiva alla questione della grave insufficienza finanziaria. Il contributo ordinario annuo è stato adeguato dal Ministero dell'Ambiente e portato a lire 5,5 miliardi. Questo ha permesso e permetterà di avere risorse disponibili per dedicare agli investimenti sulla riorganizzazione, sulla informatizzazione generale, sulla formazione, all'acquisizione di strumenti e strutture tecnico scientifiche d'avanguardia.

Sulla riorganizzazione delle attività volta al superamento dell'attuale configurazione in unità organiche e sul cambiamento delle funzioni e degli obiettivi istituzionali dell'Istituto, si è provveduto, allorché si sono insediato i nuovi organi (CdA e Direttore), ad avviare una intensa discussione.

Nella dialettica sui nuovi orientamenti ed i nuovi spazi che l'Istituto sarà chiamato ad assumere nel prossimo futuro, si è ritenuto opportuno coinvolgere il personale più qualificato, allo scopo di fugare ogni dubbio circa l'impoverimento professionale connesso ad un nuovo modo di essere dell'Istituto, modellato sull'agenzia.

La riorganizzazione delle attività e la revisione degli obiettivi istituzionali costituiscono materie sulle quali tutti gli attori istituzionali (Presidente, CdA, Direttore, OO.SS.) sono attualmente impegnati e nell'imminenza di assumere decisioni definitive.

Al fine di costituire una base operativa ai nuovi indirizzi si è provveduto ad impegnare l'ICRAM nell'ambito di progetti aventi una preminente natura di tutela dell'ambiente marino (studi di bioacustica, studi per la realizzazione dei parchi dell'Asinara e della Maddalena, studi sulle biocenosi del Mar Ligure, bonifica dei fondali da residui bellici, monitoraggio delle acque del mare Adriatico).

Alla necessità di rilanciare l'immagine e la presenza dell'Istituto nel contesto scientifico, dopo anni di appannamento se non addirittura di oscuramento, si è corrisposto allacciando continuativi rapporti con i mezzi di informazione (giornali e TV) ed attivando altresì una serie di giornate di studio su problemi di vasto e diffuso interesse istituzionale (messa a punto di un indice denominato TRIX per la valutazione delle condizioni di produttività delle acque marine; problematiche ambientali connesse con i dragaggi portuali; workshop internazionale ad Ustica sui censimenti visivi della fauna ittica nelle aree marine protette).

Inoltre, si sono costituite le condizioni organizzative per l'avvio di seminari periodici da tenersi nella sede ICRAM ai quali verranno invitati come relatori i massimi esperti delle materie trattate.

Tali occasioni di incontro oltre a rappresentare un'iniziativa di promozione dell'Istituto, costituiscono un formidabile momento formativo per i ricercatori i tecnologi ed i tecnici.

L'ICRAM ha partecipato attivamente alla prima Conferenza Nazionale sulle Aree Protette indetta dal Ministero dell'Ambiente ed ad altri importanti appuntamenti pubblici nazionali ed internazionali (es: 1° Congresso ANPA-ARPA di Torino, Congresso CSC di Napoli; Congresso della Società per la biologia della conservazione - Victoria, Canada-; celebrazione di oceanografia e geofisica in occasione dell'80° di W. Munk - La Jolla, Canada -).

Sono stati inoltre intrapresi rapporti con i vertici dell'ANPA che hanno portato alla definizione di una comune intesa, da proporre al Ministero, sullo schema tecnico che dovrà definire i rapporti tra i due Enti.

Raccordi collaborativi sono stati attivati con le ARPA organizzativamente più affermate e sono state poste le basi per accordi quadro con le realtà locali delle zone nelle quali l'Istituto è e sarà operativamente impegnato.

Inoltre si sono avviati rapporti di viva collaborazione sia con le principali ONG (Lega Ambiente, WWF, Greenpeace, Mare vivo) che con le principali centrali cooperativistiche della pesca.

Si è formalizzata un'intesa con la Marina Militare per iniziative finalizzate alla tutela delle specie marine protette.

L'ICRAM ha inoltre aderito alla CRPM (Conferenza delle Regioni Marittime Periferiche presieduta dal Presidente della Regione Toscana on. Vannino Chiti).

Ha intrapreso stabili rapporti sia con il Ministero degli Affari Esteri che con le Istituzioni Comunitarie (DG 14; DG 11) proponendosi come referente nazionale sulle questioni scientifiche correlate alla tutela degli ambienti marini.

Tali iniziative, insieme alla ridefinizione della immagine grafica dell'Ente, si sono rese indispensabili per rompere una spessa coltre di indifferenza creata da molti anni di abbandono e di marginalità istituzionale.

Malgrado le difficoltà il personale dell'ICRAM ha dato prova di vitalità portando a termine, in condizioni difficili e spesso avverse, un buon numero di progetti di ricerca e producendo una discreta quantità di pubblicazioni scientifiche.

Nell'allegato alla relazione sono indicate le attività espletate nel corso del 1997 da ogni singola U.O.

Per quanto attiene all'esame giuscontabilistico del conto consuntivo 1997, esso si evidenzia nelle principali voci sottoelencate:

ENTRATE

Le entrate complessive previste in £. 8.159.726.000 sono state accertate per £. 7.873.698.233. Si è realizzato, pertanto, rispetto alla previsione un minore accertamento per £. 286.027.767.

ENTRATE CORRENTI

Erano previste complessivamente in £. 6.764.726.000 e sono state accertate per £. 6.698.455.032 come segue:

- quanto a £. 5.500.000.000, per contributo ordinario a carico del Ministero dell'Ambiente, ex D.L. 04/12/1993 n. 496 convertito con legge 21.01.1994 n° 61 (titolo II, categoria III, capitolo 30); importo interamente riscosso;

- quanto a £. 610.000.000 per contributi a carico del bilancio del Ministero delle Politiche Agricole, finalizzati a specifici programmi di ricerca (cap. 32);

- quanto a £.505.459.021 per contributi dell'U.E. (£ 257.159.021), del CIBM (£ 30.000.000), del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (£ 25.700.000), dell'Autorità Portuale di Livorno (£ 98.600.000) e dell'Enel SpA (£ 94.000.000). Importo riscosso £ 106.841.317 (cap. 61);

- quanto a £. 82.995.861 per recuperi e rimborsi diversi; sono state rimosse £. 25.233.459 (cap 90);

- quanto a £. 150 per interessi bancari maturati al 31/12/1997 sul c/c aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato; somma non riscossa (cap 83);

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

Non erano previste.

Sono state accertate £. 4.000.000 per la permuta di strumentazione di laboratorio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non erano previste.

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Erano previste per £. 1.395.000.000.

Ne sono state accertate per £ 1.171.243.201; di cui £. 620.252.873 per ritenute erariali, £. 9.526.244 per ritenute sindacali, £. 252.694.177 per ritenute previdenziali sugli emolumenti corrisposti al personale, £ 285.354.751 per anticipazioni varie e £ 3.415.156 per trattenute per conto terzi.

Sono rimaste da riscuotere £ 266.724.000 per anticipazioni in sospeso.

SPESE

Le spese erano complessivamente previste in £. 11.608.966.738 e sono state impegnate per complessive £. 9.544.407.624.

SPESE CORRENTI

Erano previste in £. 8.393.706.738, ne sono state impegnate £. 6.591.916.495.

Le spese della categoria I - Spese per gli Organi dell'Ente - sono state impegnate per £.199.607.714 (contro una previsione di £. 238.000.000) di cui £. 167.981.306 al capitolo 1 "assegni e indennità alla presidenza"; £ 12.005.937 al cap. 2 "compensi agli organi collegiali di amministrazione"; £. 19.620.471 al capitolo 3 "compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori" L'economia realizzata in tale categoria di £. 38.392.286 è riferibile principalmente al cap. 1 "indennità alla presidenza".

Al termine dell'esercizio figurano residui passivi per £. 11.786.327 principalmente dovuti per assegni ed indennità ancora da liquidare al Presidente.

Le spese della categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio - sono state impegnate per £. 3.790.584.395 contro una previsione di £. 4.293.248.648.

Hanno gravato su tali impegni le retribuzioni del personale dipendente dell'Istituto e del personale comandato c/o ICRAM.

L'economia di £. 505.664.253, realizzata in tale categoria, è conseguente principalmente al minor onere sostenuto per missioni del personale ICRAM nel corso dell'anno 97.

La somma di £. 457.306.454 che per tale categoria risulta ancora da pagare a fine anno, concerne:

- per £ 240.985.500 gli oneri per rinnovo contrattuale al personale ICRAM e per rimborso al CNR di personale comandato presso l'ICRAM;
- per £. 29.131.261 i compensi incentivanti la produttività e per lavoro straordinario;
- per £. 19.158.076 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'interno;
- per £. 1.362.958 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'estero;
- per £. 146.785.682 gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto;
- per £. 4.000.000 gli oneri per corsi di formazione;
- per £. 15.882.977 gli oneri connessi ai servizi mensa e trasporto.

Le spese della categoria IV - Acquisto di beni di consumo e di servizi - sono state impegnate per £. 1.293.240.701 contro una previsione di £. 2.002.640.000. L'economia realizzata di £. 709.399.299 è per la maggior parte connessa ai minori impegni per manutenzione ed adattamento di locali ed impianti e per fitto locali.

Il residuo passivo di £ 356.627.451 concerne in via prioritaria gli impegni assunti per oneri relativi sia all'adattamento della nuova sede di via Casalotti alle esigenze ICRAM sia all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. 626/94.

Le spese della categoria V "spese istituzionali" erano previste in £. 1.406.585.000; ne sono state impegnate per £. 1.007.511.596. L'economia realizzatasi in tale categoria (£ 399.073.404) è dovuta principalmente ad un minor utilizzo di contratti di collaborazione esterna e per acquisto di materiali di laboratorio.

In particolare per quanto concerne il capitolo 68 si precisa che i residui passivi in essere al 1° gennaio 1997 (£ 1.667.684.901), inerenti a spese per progetti di ricerca finanziati da strutture esterne, hanno subito nel corso dell'anno un riassorbimento per pagamenti effettuati di £ 608.774.579.

Le spese più consistenti della categoria V sono state sostenute sul capitolo 62 "Sperimentazioni da svolgersi anche in collaborazione con enti terzi sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima" dove risultano impegnate per £. 272.023.750 a fronte di £. 273.000.000 previste; sul cap. 66 "incarichi di ricerca" dove risultano impegnate per £ 344.783.003 a fronte di £ 449.900.000 previste e sul cap. 61 "campioni biologici e materiali di laboratorio", dove risultano impegnate per 172.381.910 a fronte di una previsione di £. 359.965.000.

Le spese della categoria VI - trasferimenti passivi - sono state impegnate per £. 297.309.460 su £ 311.362.660 previste e riguardano le somme da corrispondere per borse di studio, assegnate a seguito di pubblici concorsi, per £. 260.146.800; i sussidi e le provvidenze al personale dell'ICRAM per £. 37.162.660.

La somma di £. 1.729.089, che risulta impegnata per spese e commissioni bancarie (categoria VII ~ oneri finanziari) a fronte di una previsione di £. 3.000.000 riguarda le spese di tenuta conto a favore della Banca Nazionale del Lavoro, Cassiere dell'Istituto.

Le spese per la categoria VIII - oneri tributari erano previste in £. 2.000.000, delle quali risultano impegnate £. 1.933.540.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Erano previste in £. 1.820.260.000; ne sono state impegnate per £. 1.781.247.928. Al termine dell'esercizio risultano residui passivi di £. 1.721.998.880:

- di cui £ 54.871.600 per acquisto di mobili, macchine ed automezzi uso uffici;
- di cui £ 1.667.127.280 per acquisti di strumenti ed attrezzature dei nuovi laboratori presso la sede di Casalotti.

Dello stanziamento di £. 35.000.000, relativo alla categoria XV - indennità di anzianità - non risulta impegnata alcuna somma.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Per quanto concerne la parte spese per partite di giro, (dal cap. 230 al cap. 235), le somme impegnate sui vari capitoli coincidono con le somme accertate sui capitoli corrispondenti nella parte entrate. Rimangono comunque somme residue da pagare, per un totale di £ 385.809.472, principalmente relative alle quote contributive a favore dei partner scientifici nell'ambito dei progetti finanziati dall'U.E.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione di £. 1.817.295.610, determinando un maggiore avanzo di £ 305.395.610, rispetto a quello presunto £. 1.511.900.000, quantificato in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 1998. L'avanzo è motivato in larga misura dal mancato utilizzo del fondo di riserva e dalle economie realizzate alla categoria II (oneri per il personale) conseguente alla ritardata nomina del direttore generale nonché allo slittamento delle assunzioni già previste in sede di bilancio di previsione; alla categoria IV (spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi) conseguente allo slittamento della locazione di nuovi immobili prevista per lo scorso esercizio 1997, nonché alla categoria V inerente a minori spese per assegnazione di contratti di collaborazione esterna e per materiale di laboratorio.

Tale avanzo di amministrazione di £ 1.817.295.610 può essere scomposto nelle seguenti categorie di bilancio:

categoria	importo
spese per gli organi dell'ente	38.392.286
oneri per il personale	502.664.253
spese per beni di consumo e servizi	709.399.299
spese istituzionali	399.073.404
trasferimenti passivi	14.053.200
oneri finanziari	1.270.911
oneri tributari	66.460
fondo di riserva	136.870.430
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.012.072
indennità di anzianità	35.000.000
partite di giro	223.756.799
variazione dei residui passivi	39.164.263
variazione dei residui attivi	-400.000
minori entrate in conto competenza	-286.027.767
avanzo di amministrazione	1.817.285.610

E' da osservare infine, che l'avanzo d'amministrazione quantificato al termine dell'esercizio 1997 risulta notevolmente inferiore a quello riscontrato negli ultimi esercizi finanziari.

Dal predetto avanzo £. 1.511.900.000 (avanzo presunto) sono state già iscritte nel bilancio di previsione 1998 e destinate ai capitoli 48, 53, 61, 62, 66, 74, 111. La rimanente somma di £. 305.395.610 sarà destinata con successiva delibera a coprire gli oneri relativi a nuovo personale comandato presso l'ICRAM, a completare i finanziamenti per le attività inerenti ai progetti di ricerca e a adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli generali che presentano carenza finanziaria rispetto alle nuove esigenze di spesa.

La consistenza di cassa al 31.12.1997, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di £. 2.829.385.365 e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato - Contabilità Speciale 3400-1.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il disavanzo economico dell'esercizio in esame posto in evidenza nei prospetti (£ 312.175.146), diminuisce l'avanzo economico degli esercizi precedenti e determina il netto patrimoniale dell'Istituto in £ 4.483.348.308.

Tale patrimonio, peraltro, è costituito, in parte, dalle disponibilità finanziarie destinate all'attività nel successivo esercizio 1998 il cui bilancio di previsione si apre con un avanzo di amministrazione presunto di £. 1.511.900.000.

Fra le poste del conto economico non avente natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per £ 53.140.180 determinato nella misura del 20% delle relative consistenze e al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine per £ 296.795.506 determinato nella misura del 10% delle relative consistenze.

Figura inoltre l'accantonamento per £. 89.411.286 al fondo indennità anzianità personale che copre l'impegno dell'Istituto per il periodo maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio. Tale fondo, al 01/01/97 presentava una consistenza di £. 1.207.254.395; durante l'esercizio 1997 ha subito variazioni in diminuzione per £. 4.588.858 (vedi allegato n. 1 alla situazione patrimoniale ed al conto economico al 31.12.1997).

Figura, infine, tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari la somma di £ 15.131.785 relativa agli oneri connessi agli acquisti di materiale bibliografico nel corso del 1997: acquisti classificati tra le spese finanziarie correnti (cat. 5 cap. 63).

Conseguentemente nello stato patrimoniale, la categoria del materiale bibliografico assumerà il valore complessivo di £. 535.919.876.

Roma, 8 aprile 1998

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Notarbartolo Di Sciara)

Delibera del C.d.A. n. 28/1998 del 28 aprile 1998.

Presenti: Notarbartolo di Sciara, Ambrosio, Baradà e Grimaldi.

Oggetto: **approvazione conto consuntivo 1997**

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 1998 ha adottato la seguente delibera n. 28/1998.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 17 febbraio 1982, n° 41 così come modificata dalla legge 10 febbraio 1992, n° 165, concernente tra l'altro l'istituzione dell'ICRAM;
- VISTA la legge 21 gennaio 1994, n° 61 di conversione del decreto legge 4 dicembre 1993, n° 496, concernente disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell'Agenzia Nazionale per l'Ambiente;
- VISTA la legge 20 marzo 1975, n° 70;
- VISTO Il decreto del Ministro dell'Ambiente, emanato di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica in data 28 luglio 1994, contenente le "Norme di Organizzazione e le competenze dell'ICRAM, e pubblicato sulla G.U. n° 258 in data 4 novembre 1994;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 febbraio 1997 concernente la costituzione del C.d.A. dell'ICRAM;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente del 3 marzo 1997 concernente modifiche alle premesse del citato decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 febbraio 1997;
- VISTO il DPR 18 dicembre 1979, n. 696;
- VISTA la delibera presidenziale 19/96 del 23 dicembre 1996 concernente l'approvazione del bilancio di previsione dell'ICRAM per l'esercizio finanziario 1997 e le delibere C.d.A. 17/97 del 9 luglio 1997 e 30/97 del 7 ottobre 1997 concernenti l'approvazione delle variazioni al medesimo bilancio di previsione 1997;

- VISTA la relazione del Presidente dell'ICRAM in data 8 aprile 1998 concernente il conto consuntivo 1997 con annessi allegati ex citato DPR 696/1979;
- VISTA la propria delibera n° 27/1998 in data 28 aprile 1998, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi finanziari 1993 – 1996 ex art. 39 del suddetto DPR 696 del 18 dicembre 1979;
- VISTI gli allegati alla predetta relazione del Presidente al conto consuntivo 1997 concernenti il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, il conto economico, la situazione e la consistenza patrimoniale dei residui al 31 dicembre 1997;
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di pari oggetto, di cui al verbale 131 del 21 e 22 aprile 1998;
- RITENUTA la necessità di approvare il conto consuntivo 1997 al fine di procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997, anche al fine di riallocare il predetto avanzo riaccertato sui capitoli di bilancio necessari per le attività di ricerca;

delibera all'unanimità

- di approvare il conto consuntivo dell'ICRAM dell'esercizio finanziario 1997, come dagli allegati prospetti, redatti ex DPR 696/79, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Roma 28 aprile 1998

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe Notarbartolo di Sciara